



COMUNE DI TRANA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**DETERMINAZIONE
AREA VIGILANZA**

N. 81 DEL 22/04/2026

OGGETTO:

Manifestazione denominata "FIERA DI TRANA " del giorno 7 giugno 2026 - presenza mezzo di soccorso, ambulanza della CRI di Giaveno per primo intervento sanitario.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA

Premesso che :

- Le manifestazioni temporanee, hanno assunto, sempre più nel tempo un impiego massiccio da parte di organizzatori, associazioni ed enti pubblici, imponendo, ai fini della realizzazione, un quadro normativo o comunque di riferimento tramite il decalogo di apposite linee guida ai fini della loro regolare realizzazione; .

- Le manifestazioni possono essere catalogate in vario genere; turistiche, sociali, culturali, commerciali, sportive, etc...

-E' opportuno ricordare che chiunque intenda organizzare un evento, fin dall'inizio si renda conto esattamente di quali sono le procedure da seguire, le domande e la documentazione da presentare, gli uffici a cui rivolgersi al fine anche di evitare eventuali richieste integrazioni che rallentano il lavoro sia degli organizzatori che degli uffici preposti alla predisposizione degli atti.

- L'**art. 68 (TULPS)** disciplina spettacoli e trattenimenti di più ampio respiro e vasta portata che si svolgono in strutture appositamente allestite, discoteche, sale da ballo, tendostrutture, campi di calcio, spettacoli al chiuso o in aree aperte ma recintate, ovvero in aree con grande affluenza di persone.

-Considerato che:

L'ente Comune, ha indetto, in autonomia, tramite l'assessorato al Commercio per il giorno 07 GIUGNO 2026 una fiera a carattere locale.

Osservato che:

Nell'estate del 2017, a seguito anche degli incresciosi eventi di Torino dove l'incontrollata reazione a catena dovuta ad un falso allarme ha provocato il ferimento di migliaia di persone stipate in un luogo che, per quanto grande, si è dimostrato angusto, il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con la Circolare del 7 giugno 2017, ha diramato nuove e rigorose disposizioni per il governo e la gestione delle pubbliche manifestazioni, indicando le condizioni di **Safety** (dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone) da accertare nell'organizzazione di un evento.

Osservato in ultimo che:

-Come è noto per *safety* si intende l'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti a dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone. Il termine *security* fa invece riferimento ai servizi di ordine e sicurezza pubblica "sul campo" ovvero a quanto di competenza delle forze di polizia a garanzia dell'ordinato svolgimento dell'evento.

Che è stato valutato l'applicazione dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 5 agosto 2014 (Rep. Atti n. 91) sulle "*Linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate*", così come ratificato dalla corrispondente normativa regionale.

Visto il preventivo redatto da CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI GIAVENO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO- P. IVA 11054010019 – con sede in Giaveno Strada del Ferro 70/a, al fine di garantire la presenza di una ambulanza durante la manifestazione fieristica del 07 GIUGNO 2026 , ed acclarato al protocollo dell'ente con n. 3480 del 16 Aprile 2026 per un importo pari ad € 220,00 iva esclusa in quanto ODV, che appare congruo e pertanto idoneo per l'affidamento del servizio;

Atteso che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267;

Vista la D.C.C. n. 12 del 18 febbraio 2026 di approvazione del Bilancio di Unico di Previsione 2026/2028, esecutiva ai sensi di legge;

Visto lo Statuto Comunale;

Ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L. n. 267/00, si attesta la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa;

Richiamati gli artt. 107, commi 2 e 3 e 109, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il vigente regolamento di contabilità; Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Che le premesse si intendono qui integralmente richiamate per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di impegnare a favore di CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI GIAVENO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO- P. IVA 11054010019 – con sede in Giaveno Strada del Ferro 70/a la somma complessiva di € 220,00 (IVA esente in quanto ODV) sul capitolo 4430.2.1, missione 14, programma 02, titolo 1, macroaggregato 103, del Bilancio Unico 2026/28 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

2. Dare atto, che: - la presente costituisce determina di affidamento di un SERVIZIO ai sensi dell'art 50 del DLGS 36/2023 - l'affidatario è in possesso dei requisiti generali richiesti; - alla suddetta spesa è assegnato il CIG originario BB5D2B6145;

3. Che la successiva liquidazione e pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica;

4. Il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

5. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria; - ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

6. Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7. A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Vigilanza.

8. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione della presente all'Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area
Firmato digitalmente